

Romio, 30 Novembre 1906.

Ch.^{mo} prof. Saccardo

Dir.^{to} H. Vito bot.^o Padova.

Spero abbia a quest'ora ricevuto
in buon stato un pacco postale
con tre centurie di piante da
erbario. A quasi tutte le 200 da
Lei richieste, nella preg.^{ta} sua q. corr.^{ta},
e che dovetti stralciare da una
collezione di oltre 800 specie, cre-
detti naturalmente di poterne
aggiungere alcune altre, per dar-
le non già un numero, ma piut-
tosto un decoroso corteo, il quale amo-
credere non le tornerà discaro per
rappresentare un po' più largamente
questa importante regione.

Le sarò vivamente grato, ch. Sig.
prof.^{re} e la ringrazio fin d'ora l'abbai,
se, dietro l'elamina, vorrà darmi
la carità fiorita d'avvertirmi
degli errori nei quali posso benis-
simo, nella mia pochezza, essere
incorso, non ostante abbia pro-
curato di prepararle ed ordinarle
con diligenza.

Il pagamento lo faccia pure quan-
do ne vorrà Dal governo la possi-
bilità.

Se poi potrò in seguito esserle
utile ancora in qualche cosa,
di cuore e con speciale effegio,
mi offro e raccomando.

Don. mo
M. Longe